



# Le sfide delle comunità locali: tra calamità naturali e declino demografico

## Vertice sul Localismo ECR 2022

10 novembre 2022  
L'AQUILA

Con il supporto partecipativo  
e organizzativo di



GRUPPO CONSILIARE  
FRATELLI D'ITALIA



# ECR

**EUROPEAN CONSERVATIVES  
& REFORMISTS GROUP**

---

COMMITTEE OF THE REGIONS

REGIONE  
ABRUZZO



---

CONSIGLIO REGIONALE

## ■ Introduzione



Cari partecipanti,

è con vero piacere che vi porgo il mio più sincero benvenuto al Vertice del Localismo dell'ECR, che abbiamo voluto organizzare a L'Aquila, capoluogo della regione Abruzzo e città che, dopo il terribile terremoto del 2009, è diventata simbolo della resilienza e della forza dimostrata dal popolo abruzzese nel percorso di ricostruzione materiale e morale di una intera comunità.

Nel definire le tematiche del nostro Vertice, non a caso, abbiamo deciso di concentrare la nostra attenzione sulle più urgenti criticità che le realtà locali sono chiamate ad affrontare, tra disastri naturali e declino demografico, in un momento delicato e complesso qual è quello che stiamo vivendo da mesi in Europa, carico di drammi e incertezze.

Mi riferisco ovviamente all'invasione russa in Ucraina e alle ripetute minacce che Putin rivolge, pressoché quotidianamente, all'Europa e al modello di vita occidentale, veri "obiettivi" della sua pericolosa strategia, mirante a un nuovo ordine mondiale,

alla quale l'Europa deve rispondere con una rinnovata consapevolezza del proprio ruolo nello scenario internazionale.

Un sentito ringraziamento, a tal proposito, voglio rivolgerlo ai governi delle regioni e di quei paesi, confinanti con l'Ucraina, che hanno dato vita a una straordinaria prova di accoglienza delle centinaia di migliaia di profughi provenienti dalle zone di guerra, oltretutto di aiuto concreto a quello che può purtroppo definirsi un vero e proprio esodo di massa. Un sostegno senza precedenti nella storia, che ha mandato un segnale chiaro all'Europa stessa: l'esigenza improrogabile di una maggiore collaborazione tra gli Stati membri dell'Unione, di una politica energetica comune – che renda i singoli paesi europei meno condizionabili dal ricatto russo di stop alle forniture – e di una maggiore cooperazione di difesa europea.

Allo stesso modo, cogliendo la preziosa opportunità che ci offre il Vertice del Localismo, dobbiamo individuare degli indirizzi e delle sintesi di buone pratiche da proporre al Parlamento e alla Commissione Europea, in grado di fornire soluzioni tempestive e concrete, applicabili a una realtà in veloce mutazione.

I cambiamenti climatici e i conseguenti disastri, da occasionali emergenze, stanno diventando sempre più fenomeni ricorrenti, ritenuti quasi inevitabili. Non è così, non possiamo e non dobbiamo arrenderci e rassegnarci a convivere con terremoti, frane, valanghe, siccità, alluvioni. Non possiamo lasciare sole le comunità locali che, lo sappiamo, fronteggiano questi terribili eventi con i propri mezzi, spesso insufficienti e inadeguati. La domanda che qui ci rivolgiamo è quale supporto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e sussidiarietà, possono aspettarsi dall'Unione europea gli enti locali e regionali. Quali strumenti istituzionali e finanziari l'UE potrebbe mettere a disposizione delle comunità locali?

Altro cruciale aspetto da approfondire è quello del declino demografico e dello spopolamento delle aree interne che affligge l'Europa nel suo complesso. Il Vecchio Continente, come lo chiamiamo con una punta di orgoglio per via della sua lunga storia, è alle prese, paradossalmente, con un preoccupante invecchiamento della popolazione, fenomeno coincidente con un netto declino del tasso di natalità. A pagare le conseguenze di questo insieme di problematiche sono in particolare le aree rurali e i borghi montani, luoghi penalizzati da condizioni di vita non più competitive rispetto a quelle delle grandi città e delle zone costiere.

Eppure le aree interne custodiscono l'identità culturale, storica, paesaggistica e monumentale delle nostre regioni, un patrimonio irrinunciabile che va non solo difeso ma valorizzato.

Sono sicuro che durante le nostre giornate "aquilane" potremo approfondire tutti questi temi e rinnovare la nostra cooperazione tra le regioni conservatrici d'Europa.

**MARCO MARSILIO**

Presidente del Gruppo ECR del Comitato europeo delle regioni  
Presidente della Regione Abruzzo



*Costa dei Trabocchi, provincia di Chieti, regione Abruzzo*

**10 Novembre 2022 | – L'AQUILA – VERTICE SUL LOCALISMO ECR**

**| Programma | Informazioni generali |**

**Interpretazione:** *CS/EN/IT/HU/PL*

## **■ Agenda**

**9:00 – 13:15**

### **Vertice sul Localismo: Le Sfide delle Comunità Locali tra Calamità Naturali e Declino Demografico”**

Sede: Consiglio regionale dell’Abruzzo (Sala IPOGEA) / Indirizzo:  
Via Michele Iacobucci, 4, 67100 L’Aquila AQ, Italy)

**8:30 – 8:55**

### **Registrazione**

Presentazione dell’evento

**Sen. Etelwardo Sigismondi**, Senatore della Repubblica italiana  
e Coordinatore di Fratelli d’Italia per la regione Abruzzo, Italia

**9:00 – 9:20**

### **Interventi di apertura**

**Marco Marsilio**, Presidente della Regione Abruzzo e Presidente  
del Gruppo ECR del Comitato europeo delle regioni, Italia

**Anna Magyar**, Consigliere provinciale di Csongrád-Csanád e  
Vice Presidente del Gruppo ECR del Comitato europeo delle  
regioni, Ungheria

**Pierluigi Biondi**, Sindaco della Città dell’Aquila e Coordinatore  
di Fratelli d’Italia per la provincia dell’Aquila, Italia

**Lorenzo Sospiri**, Presidente del Consiglio regionale  
dell’Abruzzo, Italia

**On. Guerino Testa**, Deputato della Repubblica italiana,  
Capogruppo di Fratelli d’Italia al Consiglio regionale  
dell’Abruzzo, Italia

**Vincenzo D’Incecco**, Capogruppo della Lega al Consiglio  
regionale dell’Abruzzo, Italia

9:20 – 10:20

**Tavola rotonda I: “Cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico e calamità naturali: le risposte che i territori si aspettano dall’Unione europea”**

**Moderatore: Paolo Pacitti**, Caporedattore RAI Abruzzo

**Pavel Branda**, Vice Sindaco di Rádlo, Repubblica Ceca

**Mauro Casinghini**, Direttore dell’Agenzia di protezione civile della Regione Abruzzo, Italia

**Roberto Ciambetti**, Presidente del Consiglio regionale del Veneto, Italia

**Emanuele Imprudente**, Vice Presidente della Regione Abruzzo e Assessore con deleghe all’agricoltura, alla caccia e pesca, al sistema idrico e all’ambiente, Italia

**Oszkár Seszták**, Presidente della Regione di Szabolcs-Szatmar-Bereg, Ungheria

10:20 – 10:45

**Pausa caffè**

10:45 – 11:45

**Tavola rotonda II: “Affrontare il declino demografico e lo spopolamento delle aree interne”**

**Moderatore: Luca Prospero**, Caporedattore ANSA Abruzzo

**Juraj Droba**, Presidente della Regione di Bratislava, Slovacchia

**Juan García-Gallardo Frings**, Vice Presidente del Governo della Regione di Castilla y León, Spagna

**János Ádám Karácsony**, Vice Presidente del Consiglio regionale di Pest, Ungheria

**Sen. Guido Quintino Liris**, Senatore della Repubblica italiana, Assessore alle aree interne della Regione Abruzzo, Italia

**On. Fabio Rampelli**, Vice Presidente della Camera dei Deputati, Italia

11:45 – 11:50

**Presentazione video “La rinascita della città dell’Aquila”**

11:50 – 12:50

**Tavola rotonda III dei Giovani ECR: “I territori del futuro: i giovani amministratori dell’ECR a confronto”**

**Lajos Barcsa**, Vice Sindaco di Debrecen, Ungheria

**Mateusz Cebula**, Consigliere comunale di Dębica, Polonia

**On. José Maria Figaredo**, Membro del Congresso dei Deputati, Spagna

**Gabriel Kroon**, Sindaco ombra, Consiglio comunale di Stoccolma, Svezia

**On. Fabio Roscani**, Deputato della Repubblica italiana, Italia

12:50 – 13:00

**Conclusioni**

**On. Raffaele Fitto**, Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Italia

13:00 – 13:15

**Punto stampa con sottoscrizione della dichiarazione politica tra i rappresentanti dei governi locali e regionali aderenti al gruppo ECR**

13:15 – 14:15

**Pranzo a buffet presso la sala adiacente alla sala Ipogea**

14:15 – 15:30

**Visita della città**



## ■ Informazioni generali

Il Localism Summit 2022 del Gruppo ECR si terrà a L'Aquila, capoluogo della Regione Abruzzo. L'evento sarà organizzato da Marco Marsilio, Presidente della Regione Abruzzo e Presidente del Gruppo ECR del Comitato europeo delle regioni. I temi che verranno discussi sono:

1. Cambiamenti climatici, dissesto idrogeologico e disastri naturali: quale supporto possono aspettarsi gli enti locali e regionali dall'Unione europea?
2. Affrontare il declino demografico e lo spopolamento delle aree interne

## ■ Argomenti

### 1. CAMBIAMENTI CLIMATICI, DISSESTO IDROGEOLOGICO E CALAMITÀ NATURALI: LE RISPOSTE CHE I TERRITORI SI ASPETTANO DALL'UNIONE EUROPEA

Sebbene si discuta ancora molto sui dettagli, ci sono pochi dubbi sul fatto che il cambiamento climatico sia un fenomeno reale, che sta avendo effetti drasticamente negativi sull'ambiente e sulla società in generale. Siccità, tempeste e un'oscillazione sempre più selvaggia tra le stagioni estreme sono solo alcuni esempi che stanno causando impatti devastanti in tutta Europa. In Italia, un fenomeno particolarmente preoccupante è quello del dissesto idrogeologico e dei terremoti: l'aumento delle precipitazioni sul territorio italiano, che è prevalentemente montuoso, ha comportato un aumento del numero di frane, valanghe e alluvioni.

Le autorità locali e regionali sono spesso in prima linea quando si tratta di affrontare i disastri naturali. Ma come possono le autorità locali prepararsi al meglio a potenziali disastri? È meglio lasciare i servizi di emergenza nelle mani dei governi nazionali centralizzati o nelle mani delle comunità che conoscono meglio le proprie specificità? In questo panel si discuterà anche della dimensione europea di queste tematiche: attraverso quali strumenti istituzionali e finanziari l'UE può fornire assistenza alle autorità locali e regionali? Come utilizzare al meglio tale aiuto nel rispetto dei principi di proporzionalità e sussidiarietà?

## **2. AFFRONTARE IL DECLINO DEMOGRAFICO E LO SPOPOLAMENTO DELLE AREE INTERNE**

L'Europa nel suo complesso deve affrontare numerosi problemi demografici, in particolare il calo del tasso di natalità e l'invecchiamento della popolazione. Nelle aree periferiche, rurali e interne questi problemi sono particolarmente acuti. Negli ultimi decenni, ampi segmenti della popolazione si sono spostati verso le aree costiere o verso i centri urbani, in particolare i più giovani alla ricerca di opportunità di carriera. Ciò crea una serie di problemi per le aree e le località in questione, in quanto lo sviluppo e le politiche si concentrano sulle grandi città, che a loro volta attraggono e richiamano sempre più persone dalle aree rurali.

In questo panel si discuterà dell'impatto di questi problemi demografici e di ciò che le autorità locali e regionali possono fare per affrontarli. Con la convergenza delle politiche dell'UE sulla coesione territoriale e digitale, come possono le aree interne spopolate trarre vantaggio dalle trasformazioni economiche e tecnologiche per dare nuova vita alle loro comunità? Nel frattempo, come fanno queste autorità a gestire i costi e i servizi per una popolazione sempre più anziana?

### **■ Perché in Abruzzo?**

La città dell'Aquila è il capoluogo della provincia dell'Aquila e della regione Abruzzo, ed ha uno dei centri storici più grandi e pregiati d'Italia.

L'Aquila e l'area circostante offrono molti esempi rilevanti per gli argomenti che verranno trattati. Tragicamente, nel 2009 è stata l'epicentro di uno dei terremoti più devastanti della storia moderna dell'Italia, che ha provocato oltre 300 vittime e più di 80.000 sfollati. Le prove, i successi e le sfide che l'Abruzzo ha affrontato per anticipare, sopravvivere e riprendersi da questo disastro contengono molti insegnamenti preziosi per le autorità locali e regionali di tutta Europa.

L'Abruzzo è una regione che si trova al centro dell'Appennino, con un interno prevalentemente montuoso, tre parchi nazionali e una fascia costiera di circa 150 chilometri interessata da continui fenomeni di erosione. Il dissesto idrogeologico è quindi una preoccupazione presente e continua per la vita quotidiana dei suoi



*Lago di Scanno, provincia dell'Aquila, regione Abruzzo*

abitanti. Il modo in cui l'Abruzzo ha affrontato e continuerà ad affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici e dei disastri naturali sull'ambiente, sulle infrastrutture e sulla società è un esempio rilevante per tutte le amministrazioni locali.

Infine, è la regione di Marco Marsilio, che attualmente ne è il Presidente. Marsilio è anche il Presidente del Gruppo ECR al Comitato europeo delle regioni e membro fondatore del partito Fratelli d'Italia.



**ECR**  
EUROPEAN CONSERVATIVES  
& REFORMISTS GROUP  
COMMITTEE OF THE REGIONS

# Vertice sul Localismo 2022

## L'Aquila

 @ECR\_CoR

#LocalismSummit

<https://www.eccor.eu/>